

Festa della famiglia nelle strutture di Casale e di Quarto

Due feste per celebrare il legame più sacro che c'è

Eanche quest'anno abbiamo festeggiato la Giornata internazionale della Famiglia!!! Il giorno 8 maggio nella sede di Casale sul Sile e il giorno 13 maggio nella sede di Quarto d'Altino sono state organizzate due meravigliose feste per celebrare il legame più sacro che esista, con l'obiettivo di riunire ospiti e familiari e di lasciare in ciascuno un ricordo spensierato e gioioso.

Nello specifico, nella sede di Casale è stato proposto uno spettacolo da parte dell'Associazione Zeldà Teatro, che grazie agli artisti Filippo e Nereo ha reso speciale un pomeriggio soleggiato e ricco di allegria. Gli ospiti si sono divertiti tra musica e qualche spuntino dolce e salato, servito dal nostro magnifico personale.

Nella sede di Quarto, invece, dopo una gara di tiramisù, dove il dolce preparato dalla squadra Caffè ha primeggiato rispetto alle squadre Mascarpone e Savoiardi, è stato organizzato un gustoso pranzo fornito dalla Ristorazione



Ottavian e dal Panificio Maso. A conclusione della giornata, il musicista Valerio ha allietato

Segue dalla prima

ospiti e familiari con canzoni di una volta, perché la musica e il canto rappresentano una delle forme d'arte che più unisce le persone tra loro.

Un grazie di cuore va a tutti i familiari che hanno partecipato a queste bellissime feste e che si sono messi in gioco per renderle indimenticabili. Ringraziamo poi tutto il personale Ca' dei Fiori che ha contribuito all'organizzazione e alla realiz-



zazione di queste giornate speciali.

Servizio educativo



**Lina, una nostra ospite
ha votato per la prima
volta proprio nel 1946**



LA NOSTRA COMUNITÀ

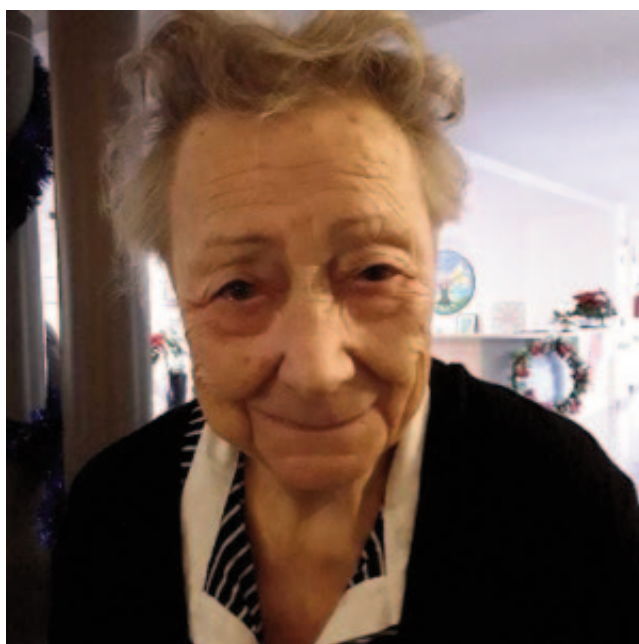
il servizio sociale

“Buona Repubblica a tutti!”

Il 2 giugno 2026 abbiamo festeggiato un traguardo importante: La Repubblica Italiana ha compiuto 80 anni!

La nostra Repubblica nacque in seguito ai risultati del referendum istituzionale, indetto il 2 e 3 giugno 1946 per determinare la forma di Governo a seguito della fine della seconda guerra mondiale. Per la prima volta in Italia partecipavano anche le donne a una consultazione politica nazionale e risultarono votanti circa 13 milioni di donne e 12 milioni di uomini. Fu un traguardo storico fondamentale nel processo di ricostruzione dell'Italia, una conquista ottenuta con battaglie femministe cominciate già nell'Ottocento, e consolidate con la partecipazione alla resistenza civile e alla lotta di liberazione. Un passaggio che segna l'affermazione di un nuovo protagonismo femminile nella società italiana. Il 2 giugno 1946 è la vittoria della Repubblica, indubbiamente ma anche, appunto, la prima volta delle donne in politica nella storia italiana. Tornare a quella data significa ricordare un'acquisizione di cittadinanza. La metà della società italiana entra di diritto a far parte della politica e a essere parte della decisione pubblica. Quella del dopoguerra fu una conquista cruciale, lungamente attesa e per la quale le donne si son battute per decenni.

Abbiamo intervistato una nostra ospite centenaria, la signora Lina, che all'epoca ha avuto l'opportunità di votare per la prima volta. Alla domanda se avesse votato al referendum del 1946 ha orgogliosamente risposto: "Sì ho votato e ho anche tessera elettorale con il primo timbro. Ho partecipato ai comizi in Piazza a Udine e poi ho votato insieme ad un gruppo di colleghe. Avevo 23 anni ed è stato molto emozionante votare per la prima volta". La Signora Lina che que-



st'anno ha compiuto 103, nel 1946 lavorava come impiegata presso l'INPS.

Secondo l'OMS bisogna impegnarsi in varie attività per evitare la sedentarietà: ogni movimento conta!


 MUOVIAMOCI
il servizio fisioterapico

L'importanza dell'attività fisica

L'OMS (organizzazione mondiale della sanità) raccomanda di eseguire attività varie pur di non restare nella sedentarietà, infatti le linee guida sottolineano che «OGNI MOVIMENTO CONTA»



Le attività consigliate per mantenersi in salute sono le seguenti:

ADULTI (18-64 anni) → attività aerobica (150-300 min a settimana)
oppure → attività vigorosa (75-150 min)
→ rafforzamento muscolare: almeno due volte a settimana.

Ma oltre all'attività sportiva, fondamentale per il nostro benessere, un corpo sano e in salute è un corpo:

- **MOBILE:** per migliorare questa condizione sono consigliati esercizi di mobilità articolare, nei quali si vanno a muovere lentamente le articolazioni in tutte le direzioni cercando di raggiungere la massima ampiezza di movimento

- **ELASTICO:** importante eseguire allungamenti muscolari passivi, mantenendo una posizione, e attivi con dei movimenti ritmici

- **FORTE:** la muscolatura deve essere in grado di soste-

tere determinati carichi dall'esterno ed è per questo che è importante l'utilizzo di sovraccarichi, come i pesi, nell'allenamento.

Un corpo sano, inoltre, è tale quando c'è un giusto equilibrio tra muscoli profondi e superficiali : ciò significa che i muscoli profondi del nostro corpo (quelli posturali, legati alla stabilizzazione delle articolazioni) sono sufficientemente forti e i muscoli superficiali (deputati al movimento) non sono rigidi o in tensione.

Quindi è importante rinforzare entrambe le tipologie di muscoli con esercizi mirati!!

L'allenamento in palestra non va a lavorare sui muscoli che si attivano con il pilates.



tipico esercizio di pilates
(lavoro su Addominali
profondi)

≠



(tipico esercizio di rinforzo
in palestra)



.....quindi, chiedete sempre a un esperto quali sono gli esercizi più indicati per voi, ma l'importante è :

NON RESTARE FERMI!!!!

**Due generazioni
accanto con il progetto
"Un filo che unisce"**



GIOCARE LIBERAMENTE

il servizio educativo

Teatro con nonni e bambini!

In molte feste ed eventi sono venuti a trovarci i bambini della scuola elementare. Il loro ingresso in struttura è stato avviato da Alessandra educatrice e da Monica maestra mediante un progetto intitolato "Un filo che unisce", che appunto unisce due generazioni così diverse. Dal suo avvio sono passati cinque anni; i bambini si sono fatti conoscere dai nonni che erano piccoli, in prima elementare, e ora sono diventati grandi. Nel mese di giugno concluderanno la scuola elementare e a settembre inizieranno una nuova strada, quella delle medie.

Per concludere il percorso fatto insieme, Alessandra educatrice, Monica maestra e Gianluca professore (responsabile del laboratorio di teatro) hanno pensato di creare uno spettacolo che vedesse come protagonisti, nel ruolo di attori, i nostri anziani e i bambini di 5° elementare. Un evento speciale per chiudere in bellezza la nostra esperienza con questi bambini!

E così si è dato avvio al laboratorio di teatro con la fase progettuale del tema da trattare, la creazione del copione, la realizzazione delle sceneggiature (fatte dai bambini e dai nonni del laboratorio di manualità), prove con gli attori, incontri per rivedere il tutto... insomma un super lavoro!

Ma alla fine sono stati realizzati due fantastici eventi. Il primo è stato fatto presso il Centro servizi Ca' dei Fiori di Quarto d'Altino in modo tale che tutti gli



ospiti e familiari potessero godere di questo spettacolo, il secondo è stato fatto a scuola in presenza dei genitori dei bambini e dei familiari dei nonni attori. Inutile dire che i nostri anziani sono stati super, non è facile per una persona anziana imparare delle battute, farsi vestire e acconciare per delle scene di teatro.. in più bisogna tenere in considerazione l'emozione di quei momenti.

Insomma è stato un successo sia per i nonni attori (Ferdinando, Maria, Cesira, Flora, Sonia e Silvana) che per i bambini. Un bellissimo momento di festa che ha concluso il percorso di crescita fatto insieme.

Non possono mancare i ringraziamenti alla maestra Monica, al professor Gianluca e a tutti i volontari (Angelina, Giancarlo, Almarosa, Gianna, Christine e Daniela D.) per la riuscita di questo fantastico percorso!

Dare cura a un malato è un compito non semplice. Si richiede a qualcuno di aiutare un altro essere umano, nella sua complessità e nel suo dolore

La presa in carico per la cura di persone affette da quadri di demenza o da patologie progressive nelle nostre strutture comincia il giorno dell'ingresso presso i Centri Servizi.

Esiste però un pregresso, un carico di necessità e cambiamenti che non siamo noi professionisti sanitari a vivere, ma che è stato vissuto da chi ha accudito i nostri Ospiti al domicilio o in altri contesti.

Si parla di caregiver (dall'inglese care=cura e giver=colui che "da"): il caregiver può essere un familiare, un amico, qualsiasi figura si trovi ad assistere una persona malata secondo le più svariate necessità (sanitarie, organizzative, assistenziali etc.)

Dare cura a un malato è un compito non semplice.

Si richiede a qualcuno di preoccuparsi, di assistere e aiutare un altro essere umano, nella sua complessità e nel suo dolore.

Ecco perché i caregiver si trovano spesso in situazioni difficili da gestire, con un carico emotivo decisamente gravoso. Così come chi dona cura tenta di fare il suo meglio per assistere il malato, c'è però ugualmente bisogno che si prenda cura di sé.

“Come stai tu, caregiver, assistendo qualcuno che sta male? Come stai vivendo il cambiamento di una persona che peggiora per i più diversi motivi? Come gestisci questo dolore, la rabbia, la frustrazione, la tristezza, la colpa, tutto il carico emotivo che spesso accompagna i percorsi di cura?”

Capita che queste domande passino in secondo piano rispetto ad altri bisogni più pratici e ugualmente necessari.

E tu, c





IN EQUILIBRIO TRA I PENSIERI

Il servizio psicologico

come stai?

Nei mesi di Aprile e Maggio, il Servizio Psicologico ha organizzato degli incontri rivolti ai familiari di entrambi i Centri Servizi e Centri Diurni per riflettere insieme sul cambiamento vissuto dai caregiver nell'assistere i propri cari prima della nostra presa in carico e parallelamente alla nostra presa in carico.

Guidati dalle preziose conoscenze e attenzioni della Dott.ssa Angela Melacca – psicologa psicoterapeuta esperta sul tema dell'invecchiamento e cura dell'anziano – si sono vissuti momenti di condivisione che hanno permesso di esplorare il tema della sofferenza vissuta nei contesti di accudimento e di riflettere sulle proprie risorse.

Alternando parti informative e dialogo, si è cercato di creare un clima collaborativo



**INCONTRIAMO CI
ALLE CINQUE**

*Incontri rivolti ai Familiari del
Centri Servizi C. Cosulich e del Centro Diurno*

DI COSA SI PARLERÀ?

Parleremo del cambiamento come esperienza vissuta da chi assiste un familiare con diagnosi di demenza. Le diagnosi e i decorsi di malattia sono percorsi che non coinvolgono solo il malato, ma anche chi gli sta vicino.

Vi aspettiamo per il primo incontro
GIOVEDÌ 16 APRILE
dalle ore 17 alle ore 18.30
presso la Sala Conferenze del Centro Servizi

Vi chiediamo di comunicarci la vostra volontà a partecipare
ENTRO LUNEDÌ 13 APRILE
contattando il Servizio Psicologico o il Servizio Sociale.

Data la presenza di posti limitati, si richiede cortesemente la presenza di massimo 2 familiari per Ospite.



dove le esperienze del singolo potessero trovare spazio nelle vite degli altri.

Abbiamo ricevuto feedback importanti e positivi, sappiamo che questo piccolo percorso non sarebbe stato possibile senza la partecipazione di tutti.

Molte domande e argomenti sono stati trattati brevemente a causa delle tempistiche ridotte, ma come i più belli dei fiori anche le idee possono sbocciare se curate con attenzione.

Speriamo di aver lasciato spunti, di aver posto domande che spingano le persone a riflettere su quanto sia importante prendersi cura del proprio dolore così da poter poi affrontare e gestire quello altrui.

SFOGLIANDO LA NOSTRA

La metà dell'anno 2026 è arrivata! Sono stati mesi colmi di eventi, attività e incontri intergenerazionali che hanno riempito di gioia la nostra struttura.

Ecco gli appuntamenti più belli di questa prima parte dell'anno:

- **Febbraio:** il Carnevale ha portato un'ondata di alle-



Volontarie Animalibri



Nonno Andrea: raccolta dei tulipani

gria. Quest'anno la festa è stata ancora più speciale grazie ai piccoli alunni delle classi seconde della scuola primaria "Rodari", che si sono travestiti e hanno festeggiato insieme a noi.



Pasqua: caccia all'uovo

Si è rinnovato inoltre l'appuntamento con le attività intergenerazionali in collaborazione con gli studenti della scuola secondaria di primo grado "A. Gramsci" di Casale sul Sile, che hanno dedicato due pomeriggi al volontariato affiancando gli anziani in giochi e attività motorie.

- **Marzo:** non poteva mancare la nostra tradizionale uscita all'azienda agricola "Nonno Andrea" con passeggiate all'aria aperta tra splendidi tulipani colorati.

Sempre a marzo è iniziato il laboratorio di Arte-terapia dedicato alle "4 stagioni". Attraverso i colori e la creatività, i nostri ospiti raccontano i ricordi più belli della loro gioventù.

- **Aprile:** Pasqua e la nostra tradizionale caccia all'uovo! Quest'anno ospiti e familiari sono scesi in campo in un'avvincente sfida a squadre per scovare il tesoro nascosto. Per concludere i festeggiamenti in bellezza,



Incontro intergenerazionale

AGENDA

GIOCARE LIBERAMENTE

Il servizio educativo



Festa di Carnevale



Pranzo "Antica Altino"



abbiamo organizzato una lotteria con ricchi premi per tutti.

Nello stesso mese è nata una splendida collaborazione con l'asilo nido "Il Castello" di Casale sul Sile, che ha dato vita a dolci incontri con i piccolissimi tra le bancarelle del mercato e tra le mura della loro scuola.

● **Maggio:** Insieme alla Direzione, abbiamo organizzato un pranzo speciale alla trattoria "Antica Altino". È stata un'occasione perfetta per riunire gli ospiti della sede di Quarto d'Altino e tutto il personale davanti a un ottimo menù a base di risotto, spezzatino con patate e un goloso tiramisù.

Desideriamo inoltre ringraziare le volontarie di Animalibri della biblioteca

di Casale, che con cadenza mensile continuano ad arricchire le nostre giornate proponendo splendide letture, poesie e brani musicali.

Le attività però non si fermano qui: siamo già pronti per le altrettante belle iniziative della seconda metà dell'anno!



Asilo nido "Il Castello"





COMPLETA IL PROVERBIO

Chi ha il pane non ha i denti, e chi ha i denti non ha il... _____

Gallina vecchia fa buon... _____

L'appetito vien... _____

Non tutte le ciambelle riescono col... _____

Pane al pane e... _____

E' andato tutto liscio come _____

Non è farina del tuo... _____

Restare con un pugno di... _____

Chi dorme non piglia... _____

Non sputare nel piatto dove... _____

Fare i conti senza l'... _____

Non mettere troppa carne al... _____

Meglio l'uovo oggi che la gallina... _____

Una mela al giorno toglie il medico di... _____

O mangi sta minestra o ti butto dalla... _____

Non piangere sul latte... _____



PAROLE NEL PIATTO

il servizio logopedia

Ricordare i proverbi e raccontare aneddoti del passato è un esercizio formidabile per mantenere la mente attiva e allenare la fluidità del linguaggio.

E per goderci al meglio queste chiacchiere anche durante lo spuntino o il pranzo, ricordiamoci la regola d'oro: **prima si deglutisce con calma, e poi si racconta la storia!**



SPAZIO AI RICORDI

Lasciatevi guidare da queste domande
per fare due chiacchiere speciali:

- Quale di questi proverbi diceva sempre la mamma o la nonna?
- C'è un piatto tipico che non mancava mai la domenica a casa vostra?
- Qual è il profumo della cucina che vi fa subito tornare bambini?
- Qual è il piatto che vi riusciva meglio cucinare (o che adoravate mangiare) durante i giorni di festa?
- Chi apparecchiava la tavola a casa vostra e qual era il posto d'onore?

SOLUZIONI DE “COMPLETA IL PROVERBIO”

Chi ha il pane non ha i denti, e chi ha i denti non ha il... PANE
 Gallina vecchia fa buon... BRODO
 L'appetito vien... MANGIANDO
 Non tutte le ciambelle riescono col... BUCO
 Pane al pane e... VINO AL VINO
 E' andato tutto liscio come L' OLIO
 Non è farina del tuo... SACCO
 Restare con un pugno di... MOSCHE

Chi dorme non piglia...PESCI
 Non sputare nel piatto dove...MANGI
 Fare i conti senza l'OSTE
 Non mettere troppa carne al FUOCO
 Meglio l'uovo oggi che la gallina DOMANI
 Una mela al giorno toglie il medico di TORNO
 O mangi sta minestra o ti butto dalla FINESTRA
 Non piangere sul latte... VERSATO



Centro Servizi C.Cosulich

Via Bonisiolo, 10
Casale sul Sile (TV)
Tel. 0422 820567

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*
- *Centro Diurno Protetto*

Per informazioni su entrambe le strutture:
amministrazione@associazionecadeifiori.com
servizisociali@associazionecadeifiori.com



Centro Servizi Ca' dei Fiori

Via Marconi, 15
Quarto D'Altino (VE)
Tel. 0422 824262

- *Accoglienza residenziale per anziani non autosufficienti*
- *Centro Diurno Integrato*

